

Associazione Sportiva Dilettantistica
Milleluci Sporting Center
Via Aldo Quarantotti 50
Fiumicino (RM)
Codice Fiscale 97667710582

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'anno 2025 il giorno 27 dicembre alle ore 18,30, in seconda convocazione tenutasi presso l'attuale sede sociale a Fiumicino (RM) Via Castagnevizza n.66/D, si è riunita l'assemblea straordinaria degli associati per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Modifica dello Statuto al fine di renderlo conforme alle disposizioni previste dal decreto legislativo 117/2017, ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

2) Varie ed eventuali.

Gli associati chiamano a presiedere la riunione la Sig.ra Sabrina Caruana e la Sig.ra Simonetta Gianferro quale Segretario ed estensore del presente verbale. Il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, accerta la presenza in proprio o per delega di tutti gli associati, di cui al foglio presenze conservato agli atti dell'associazione, e la dichiara validamente costituita ai sensi dell'art. 12 dello Statuto.

In merito al primo punto dell'ordine del giorno il Presidente chiarisce che:

- Lo statuto associativo deve essere modificato per renderlo conforme alle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni, al fine dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Lo stesso Presidente dà lettura della bozza di statuto redatta dal Consiglio Direttivo.

- È prevista l'esenzione dell'imposta di bollo per ASD/SSD, introdotta dal comma 646 della Legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018 n. 145), che ha modificato l'articolo 27 bis della tabella di cui all'allegato B annesso al DPR 26/10/1972 n. 642 estendendo anche alle

Roberto Giffini
Roberto Giffini

[Signature]

Sabina Caruana
Sabina Caruana

ASD/SSD senza fini di lucro riconosciute dal CONI (ovvero iscritte al REGISTRO),
l'esenzione dall'imposta di bollo.

A questo punto si apre la discussione.

Dopo ampia ed esaustiva discussione e repliche del Presidente alle ore 19,15 si passa al voto.
L'assemblea vota per alzata di mano e il testo del nuovo Statuto viene approvato all'unanimità dei
presenti. Il testo dello Statuto approvato dall'assemblea è riportato in calce al presente verbale a
formarne parte integrante.

L'assemblea dà mandato al presidente di registrare il presente verbale integrato con lo Statuto
presso l'Agenzia delle Entrate, di inviarlo agli Organismi Sportivi ai quali l'associazione risulta
affiliata al fine della successiva trasmissione al Registro Nazionale delle attività Sportive
Dilettantistiche e di trasmetterlo al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore per l'iscrizione.
Non avendo altri argomenti su cui discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, previa
lettura ed approvazione del presente verbale l'Assemblea viene sciolta alle ore 19,40.

Il Presidente

Sabrina Caruana



Il Segretario

Simonetta Gianferro



AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE REGIONALE II
LMA - Ufficio Territoriale di Roma 9 - Eur Torrimo
tratto in data 30/04/25 Serie 3 al n. 2312
pagato € 22,02 (Euro duecento 1/100)
IL DIRETTORE 

**Associazione Sportiva Dilettantistica
MILLELUCI SPORTING CENTER**

Denominazione e sede

1. E' costituita in Fiumicino (RM), in Via Aldo Quarantotti n. 50, una associazione sportiva dilettantistica, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del codice civile, denominata *“Associazione Sportiva Dilettantistica MILLELUCI SPORTING CENTER”*.
2. Il trasferimento dell'indirizzo della sede legale nel medesimo comune può essere stabilito con delibera dell'assemblea e non comporta modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.
3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto, dal D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore (più oltre anche CTS), dal Codice Civile, dal D. Lgs. 36/2021 e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria.
4. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Scopo

1. L'associazione è apolitica e **non ha scopo di lucro**.
2. L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, sono:

- Organizzazione e gestione di attività ricreative di interesse sociale (art.5 comma 1 lett. i);
- Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (art. 5 comma 1 lett. t).

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno nella organizzazione, sviluppo e diffusione di attività sportive dilettantistiche connesse alla disciplina del Ballo, Body Building, Spinning, Arti Marziali, Ginnastica Artistica, il tutto inteso mezzo di formazione psico-fisica e morale degli associati, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistiche, ricreative o di altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica delle citate discipline. Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali l'associazione potrà svolgere l'attività di gestione, conduzione e manutenzione di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica delle suddette discipline, nonché organizzare corsi, manifestazioni e gare sportive. Il sodalizio è altresì tenuto allo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva delle discipline sopra indicate. Nella propria sede, sussistendone i presupposti e le necessarie autorizzazioni, l'associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri associati, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro.

In particolare, nel perseguimento delle proprie finalità, l'associazione eserciterà in via stabile e principale l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, con particolare riferimento alle discipline di:

Body building;

Attività sportiva ginnastica finalizzata alla salute e al fitness;

Indoor cycling;

DANZE ACCADEMICHE

Danza moderna e contemporanea

DANZE ACCADEMICHE

Danza classica: tecniche di balletto, variazioni libere, pas de deux, repertorio classico;

DANZE COREOGRAFICHE

Roberto Giffi

Roberto Giffi

Sabina Cascone
Leggenda

B

Danze etniche, popolari;

DANZE COREOGRAFICHE

Danze freestyle;

DANZE INTERNAZIONALI

Danze Freestyle: Danze caraibiche (salsa, mambo, merengue, bachata, combinata, rueda),

Danze argentine (tango, vals, milonga), Hustle, show coppie e formazioni;

DANZE INTERNAZIONALI

Danze standard e Danze latine: Valzer inglese, Tango, Valzer Viennese, Show Foxtrot, Quick Step, Damba, Cha Cha Cha, Rumba, Paso Doble, Jive, Combinata, Show coppie e formazioni;

DANZE NAZIONALI

Liscio unificato e sala: Mazurka, Valzer Viennese, Polka, Valzer lento, Tnago, Foxtrot, Combinata, Show coppie e formazioni;

STREET DANCE

Urban dance: Hip Hop, Break Dance, Electric Boogie, Funk, Hype, Contaminazioni e stili derivati;

Ginnastica Acrobatica;

Ginnastica Aerobica;

Ginnastica per tutti;

Ginnastica Ritmica;

Judo;

Ju-Jitsu;

Karate;

Kung Fu;

Full Contact;

Muay Thai;

Pugilato amatoriale-Gym Boxe;

Cultura fisica (Biathlon Atletico, Sviluppo muscolare, Braccio di ferro, Palestriadi; Power games, attività con sovraccarichi e resistenze finalizzate al fitness e al benessere fisico);

Taeckwondo;

Ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 36/2021.

Colore gyling, Sebino Bonora, Proff. Pina

4

Olimpico (CIO), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) nonché agli statuti e ai regolamenti degli Organismi affilianti (FSN/DSA/EPS) anche contemporaneamente nonché ad associazioni a carattere internazionale, nazionale o regionale, accettandone i relativi Statuti, Regolamenti e Direttive. Previo riconoscimento ai fini sportivi da parte degli Organismi affilianti ai quali è affiliata l'associazione, la stessa è tenuta a risultare iscritta al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche.

Articolo 3

Durata

1. La durata dell'associazione è illimitata, e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea degli associati.

Articolo 4

Domanda di ammissione

1. Possono far parte dell'associazione, in qualità di associati, solo le persone fisiche che partecipano alle attività sociali, sia ricreative che sportive, svolte dall'associazione e che ne facciano richiesta e che siano dotati di una irreprendibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi per irreprendibile condotta dove intendersi, a titolo esemplificativo e non limitativo, una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'associazione, delle Federazioni sportive competenti e dei suoi organi. Viene espressamente escluso ogni limite, sia temporale che operativo, al rapporto associativo e ai diritti che ne derivano; non sono quindi ammessi associati a carattere temporaneo.
2. Tutti coloro i quali intendono far parte dell'associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo.
3. La validità della qualità di associato efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione potrà essere sospesa da parte del consiglio direttivo il cui giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso ricorso all'assemblea.

Stefano Carone
Marco Mancini

Celso Grippi
Leo Carone

[Signature]

4. In caso di domanda di ammissione ad associato presentata da minorenni, la domanda stessa dovrà essere controfirmata dal soggetto esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

5. Le quote associative non sono rimborsabili né rivalutabili né trasmissibili. Gli associati che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Articolo 5

Diritti dei soci

1. Tutti gli associati godono, dal momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. Per gli associati minorenni il diritto di voto viene esercitato attraverso l'esercente la patria potestà.

2. All'associato maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'associazione.

3. La qualifica di associato dà diritto a frequentare le iniziative indette dal consiglio direttivo e la sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

Articolo 6

Decadenza dei soci

1. Gli associati cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

- a) dimissione volontaria;
- b) morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;
- c) radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio direttivo, pronunciata contro l'associato che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dall'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.
- d) scioglimento dell'associazione.

Roberto Canino

Roberto Canino

Roberto Canino

Roberto Canino

2. Il provvedimento di radiazione di cui alla precedente lettera c), assunto dal consiglio direttivo, deve essere ratificato dall'assemblea. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato l'associato interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato a una disanima degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'assemblea.
3. L'associato radiato non può essere più ammesso.

Articolo 7

Organi

1. Gli organi sono:
- a) l'assemblea degli associati;
 - b) il consiglio direttivo;
 - c) il presidente del consiglio direttivo.

Articolo 8

Assemblea

1. L'assemblea degli associati è il massimo organo deliberativo dell'associazione. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.
2. Sono riservate alla competenza dell'assemblea;
- a) l'approvazione del bilancio
 - b) la scelta della struttura dell'organo amministrativo e la nomina dei componenti il consiglio direttivo;
 - c) le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
 - d) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;
 - e) le delibere sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'associazione nonché le delibere di approvazione dei regolamenti sociali.

Articolo 9

Convocazione dell'assemblea

1. L'assemblea viene convocata presso la sede dell'associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati, mediante comunicazione

Stefano Pizzini

Stefano Pizzini

Stefano Pizzini

Stefano Pizzini

Sebens consuep. The Queen.

Chano Gellins
Proctor



Funzionamento dell'assemblea

argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della riunione onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

5. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal presidente della stessa, dal segretario e, se nominato, dallo scrutatore.

Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo a garantirne la massima diffusione.

Articolo 11

Diritti di partecipazione

1. Possono prendere parte all'assemblea i soli associati in regola con il versamento della quota annua e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione.
2. Ogni associato può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

Articolo 12

Quorum assembleari costitutivi e deliberativi

1. Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione, la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto al voto.
2. Per modificare l'atto costitutivo o lo statuto occorre, sia in prima che in seconda convocazione, la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
3. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre, sia in prima che in seconda convocazione, il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.
4. Ogni socio ha diritto ad un voto.

Articolo 13

Consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è composto da un numero variabile da 3 (tre) a 5 (cinque) componenti, determinato, di volta in volta, dall'assemblea ed eletti dall'assemblea stessa.
2. Qualora non vi abbia provveduto l'assemblea al momento della nomina, il consiglio direttivo elegge fra i suoi membri un presidente.
Qualora lo ritenga opportuno il consiglio direttivo nel proprio ambito nomina il vicepresidente e il segretario. Il consiglio direttivo rimane in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dall'assemblea al momento della nomina. I consiglieri sono rieleggibili.
3. Il presidente convoca il consiglio direttivo, ne fissa l'ordine del giorno, provvede affinché tutti i consiglieri siano adeguatamente informati sulle materie da trattare, coordina i lavori, regola lo svolgimento della adunanza e accerta i risultati delle votazioni.
4. La convocazione del consiglio direttivo avviene mediante avviso fatto pervenire a tutti i consiglieri con qualsiasi mezzo, anche elettronico, idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno 1 (uno) giorno prima. Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione nonché l'ordine del giorno.
5. Il consiglio direttivo si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia.
6. Le adunanze del consiglio direttivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica.
7. Per la validità delle deliberazioni del consiglio direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.
8. Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale, firmato dal presidente e dal segretario, che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Adunanza

Geo Comare

*Adunanza 9.4.19
Soborno Comare*

[Signature]

9. In caso di assenza o impedimento del presidente, le sue veci vengono assunte dal vice presidente, se nominato, ovvero dal consigliere più anziano di età.

10. Possono ricoprire cariche sociali i soli associati in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, non si trovino in uno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge o dalle norme e dai regolamenti del CONI e delle Federazione sportive competenti e non siano stati assoggettati a squalifiche o sospensioni per periodi superiori ad un anno.

11. E' fatto divieto agli amministratori di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive, nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal Coni e, ove paralimpici, riconosciuti dal CIP.

Articolo 14

Sostituzione dei componenti il consiglio direttivo

1. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più componenti il consiglio direttivo, gli altri provvedono a sostituirli purché la maggioranza sia sempre costituita da consiglieri nominati dall'assemblea. I componenti il consiglio direttivo così nominati restano in carica fino alla prossima assemblea.

2. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti. I componenti il consiglio direttivo nominati ai sensi del presente comma scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Articolo 15

Convocazione del consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri.

Spo Canone / Pene Pini

*Colosso Guy -
Sobu uolano*

[Signature]

Articolo 16

Compiti del consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo ha tutti i poteri per la gestione e l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione, escluse le sole operazioni tassativamente riservate dalla legge o dallo statuto all'assemblea.
2. Sono compiti del consiglio direttivo:
 - a) deliberare sulle domande di ammissione degli associati;
 - b) redigere il bilancio preventivo e il progetto di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
 - c) redigere i regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati;
 - d) adottare provvedimenti di radiazione verso gli associati qualora si dovessero rendere necessari;
 - e) attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea.

Articolo 17

Il presidente, vice presidente e segretario

1. Il presidente del consiglio direttivo dirige l'associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali.
2. Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo e in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.
3. Il segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del presidente e del consiglio direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e, ove nominato anche tesoriere, cura l'amministrazione dell'associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del consiglio direttivo.

Articolo 18

Rappresentanza della società

1. La rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi e in giudizio, in ogni sede e grado di giurisdizione, spetta al presidente del consiglio direttivo.

2. La rappresentanza dell'associazione spetta anche ai direttori, agli institori, e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 19

Il rendiconto

1. Il consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo dell'associazione da sottoporre all'approvazione assembleare. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'associazione.
 2. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.
 3. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, di cui all'art. 6 del decreto legislativo 117/2017 e all'art. 9 del decreto legislativo 36/2021, in una annotazione in calce al rendiconto medesimo.
 4. Insieme alla convocazione dell'assemblea che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati copia del bilancio stesso.
 5. E' fatto divieto di distribuire agli associati, durante la vita dell'associazione, anche in modo indiretto o differito, eventuali proventi, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale.
- L'eventuale avanzo di gestione sarà impiegato per la realizzazione delle finalità istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 20

Anno sociale

1. L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Articolo 21

Patrimonio

1. L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, oltre che dalle quote associative determinate annualmente dal consiglio direttivo e dai proventi derivanti dalle attività organizzate,

Roberto Geyne
Roberto Geyne
Roberto Geyne

[Signature]

da fonti diverse quali contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, nel rispetto dei limiti e criteri di cui all'art. 7 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e all'art. 9 del decreto legislativo 28 febbraio 2021 n. 36 e relative disposizioni attuative.

Articolo 22

Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea dei soci, ai sensi del precedente art. 12 comma 3.
2. In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, come previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017, secondo le disposizioni statutarie e dell'organo sociale competente.

Articolo 23

Lavoratori e volontari

- a) I lavoratori sportivi dell'associazione hanno diritto ad un trattamento economico e normativo ai sensi dell'art.25 del decreto legislativo 36/2021, secondo il principio di pari dignità e opportunità, in quanto compatibili, le norme di legge sui rapporti di lavoro nell'impresa;
- b) Ai lavoratori sportivi subordinati, in particolare, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 26, 34 e 35 d.lgs. 36/2021;
- c) Ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale si applica l'art.37 d. lgs. 36/2021;
- d) La società potrà altresì stipulare contratti di apprendistato per garantire la formazione dei giovani atleti ai sensi dell'art.30 del d.lgs. 36/2021;
- e) Ricorrendone i presupposti, l'attività di lavoro sportivo può costituire oggetto di un rapporto di lavoro nella forma di collaborazioni coordinate e continuative ai sensi dell'art.409 comma 1 n.3 c.c.. per quest'ultima si applica l'eccezione prevista alla presunzione di rapporto subordinato di cui all'art.2 comma 1 d.lgs. 31/2015;
- f) Sono ammesse altresì le prestazioni sportive dei volontari, ivi compresi i dipendenti pubblici, purché non siano retribuite in alcun modo nemmeno dal beneficiario;

Stefano Carano
Edoardo Grippi
Francesco
Yves Paris

g) Per tali prestazioni sportive possono essere rimborsate esclusivamente le spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale di residenza del percipiente. Tali rimborsi non concorrono a formare il reddito del percipiente.

h) Le prestazioni sportive di volontariato sono incompatibili con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio tramite il quale svolge la propria attività sportiva;

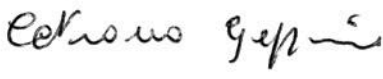
i) E' previsto in ogni caso l'obbligo di assicurare per la responsabilità civile verso i terzi i volontari, in capo all'ente che si avvalga del loro operato, anche mediante polizze collettive, secondo le linee guida di cui al DM 6 ottobre 2021 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il MIps.

Articolo 24

Norma di rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi sociali, si rinvia a quanto previsto dal D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, dal D. Lgs. 28 febbraio 2021 n. 36 e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto in Roma (RM) il 27 dicembre 2025

Il Presidente	Sabrina Caruana	
Il Vicepresidente	Marco Mancini	
Il Consigliere	Sergio Caruana	
Il Consigliere	Giuseppina Cetranò	
Il Consigliere	Simonetta Gianferro	